



RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 08/18

Il giorno **20 dicembre 2018**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI), si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare¹ (OPRM) convocato con nota prot. n. **18434/AGE** del 11.12.2018

Argomenti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione bozza del verbale n. 07/18 della seduta del 30 ottobre 2018
3. Piano Operativo Triennale del Porto di Taranto 2017-2019 – revisione anno 2018
4. Varie ed Eventuali.

Risultano presenti alla seduta del 20 dicembre 2018:

1.	Sergio	PRETE	Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	Presidente
2.	Giorgio	CASTRONUOVO	Comandante Capitaneria di Porto di Taranto	Componente
3.	Vincenzo	LATORRE	Rappresentante degli Armatori	Componente
4.	Giovanni	PUGLISI	Rappresentante degli Industriali	Componente supplente
5.	Pasquale	CIPPONE	Rappresentante degli Spedizionieri	Componente
6.	Luciano	ELPIANO	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Componente
7.	Michele	ZAMBETTA	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Componente supplente
8.	Stefano	CASTRONUOVO	Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Componente supplente
9.	Valentina	PETARO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
10.	Oronzo	FIORINO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
11.	Carmelo	SASSO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
12.	Michelangelo	SGURA	Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94	Componente

Risultano assenti:

13.	Cosimo	DELPRETE	Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18 della L.84/94	Componente
14.	Marco	CAFFIO	Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi	Componente
15.	Leonardo	GIANGRANDE	Rappresentante degli Operatori del turismo e del commercio operanti in porto	Componente

¹ Nominato con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

È presente il **Dott. Fulvio Lino Di Blasio** - *Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale*.
È presente, inoltre, il personale della Sezione Affari Generali e Internazionali/Risorse Umane per l'attività di verbalizzazione.

Documentazione trasmessa ai componenti con la nota di trasmissione prot.n.18434/AGE/AG del 11 dicembre 2018

- **Secondo argomento:** Verbale in approvazione

Documentazione trasmessa ai componenti con la nota di trasmissione prot.n.18794/AGE/AG del 17 dicembre 2018

- **Terzo argomento:** Piano Operativo Triennale del Porto di Taranto 2017-2019 – revisione anno 2018 – documento in approvazione

Alle ore **15:20**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell'Organismo, con la presenza di n° **11** componenti su **15**, dichiara aperta la seduta.

1° argomento: Comunicazioni del Presidente

Il **Presidente** porge i propri saluti e aggiorna i presenti sullo stato della pratica di concessione del Molo Polisettoriale, il cui rilascio dovrebbe essere completato per gennaio 2019, mentre, relativamente al ricorso presentato dal Consorzio SET, è fissata per il 23 gennaio p.v. l'udienza presso il Tar di Lecce. La riapertura del terminal porterà beneficio non solo agli operatori del porto e del suo indotto - ossia alle imprese e ai lavoratori - ma i benefici indiretti potranno riguardare anche buona parte del territorio jonico. Il **Presidente** fa altresì un breve cenno alla situazione di Arcelor Mittal che, nel breve, ci si auspica, possa contribuire a riconferire un nuovo slancio all'economia portuale.

In assenza di interventi il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 2° argomento all'o.d.g.. L'Organismo concorda.

2° argomento: Approvazione bozza del verbale n. 07/18 della seduta del 30 ottobre 2018

Il **Presidente** chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito alla bozza di verbale n. **07/2018** del 30 ottobre u.s.. Informa che con la sottotrascritta nota, pervenuta in data 11/12/2018 a mezzo mail da parte dell' **Ing. Roberto Laghezza** *Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto*, è stata recepita la richiesta di modifica della bozza del verbale relativa al proprio intervento alla pagina 8, come segue:

Inizio Trascrizione

“Nel corso del 2019, inoltre, saranno anche ultimati.....omissis...nella stazione ferroviaria urbana.”, propongo il seguente testo più aggiornato rispetto allo stato attuale dei lavori:

“Sono inoltre in corso gli interventi di RFI relativamente a Taranto-Piastra Logistica e Cagioni-Molo Polisettoriale.

Per Taranto-Piastra Logistica l'intervento prevede la realizzazione di un fascio di 3 binari elettrificati modulo 750 metri collegato direttamente con l'infrastruttura portuale già presente, consentendo di minimizzare i tempi di manovra di terminalizzazione; la data programmata di attivazione è agosto 2020. Per Cagioni-Molo Polisettoriale l'intervento prevede la realizzazione di un fascio di 3 binari elettrificati modulo 750 metri collegato direttamente con l'infrastruttura già presente sul Molo Polisettoriale. Anche con tale intervento si ha la minimizzazione dei tempi di manovra di terminalizzazione; la data programmata di attivazione è aprile 2020, da confermare a conclusione della valutazione tecnica

attualmente in corso di dover garantire la continuità del collegamento con il molo polisettoriale da subito, con l'avvio dell'operatività del nuovo operatore logistico.”

Fine Trascrizione

I componenti dell'OPRM presenti approvano *all'unanimità* la bozza del verbale in argomento.

Il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 3° argomento all'o.d.g.

3° argomento: Piano Operativo Triennale del Porto di Taranto 2017-2019 – revisione annuale 2018

Il Presidente, introduce il documento in approvazione: nel 2017 il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale di Taranto ha approvato il Piano Operativo Triennale del porto il quale prevede anche la vision al 2030 per dare allo stesso un più ampio respiro temporale. La legge 84/94, come noto, prevede una revisione annuale del documento strategico di programmazione. Nel 2018 si è resa necessaria, alla luce di alcuni accadimenti che hanno riguardato, appunto, la visione strategica del porto, una revisione delle misure previste dall'AdSP nel 2017. Alcune attività previste dal piano sono state accorpate, modificate o eliminate per avere una base di lavoro valida e realistica per i prossimi mesi.

Il Presidente invita dunque il **Dott. Fulvio Lino Di Blasio - Segretario Generale**, a presentare in dettaglio il documento.

Il Segretario Generale illustra i principali aggiornamenti del documento emersi in sede di revisione: le modifiche afferiscono principalmente alla sostanziale evoluzione della strategia a breve e medio termine dell'AdSP, alla luce dei recenti avvenimenti che posso avere un impatto sulla città e sul. Resta invece invariata la vision al 2030 in quanto il contesto economico e dello shipping nell'area di interesse, non ha avuto evoluzioni tali da giustificare adeguamenti di quelle che sono le azioni previste nel lungo termine.

La revisione del documento – prodotta con il supporto analitico di SRM – *Studi e Ricerche per il Mezzogiorno* del gruppo Intesa San Paolo, che ha sviluppato un approfondimento sulla crescita potenziale dei traffici nell'area mediterranea – l'evidenzia come la ripresa dei traffici, dopo la crisi del periodo 2012-2015, si possa rilevare attraverso il consolidamento del ruolo strategico del Mediterraneo, determinato, fra l'altro, dal raddoppio del Canale di Suez, dal conseguente incremento del passaggio delle mega-navi nonché dal rilancio della presenza cinese in area Med in corrispondenza dell'implementazione della strategia della Belt and Road Initiative.

In un contesto decisamente competitivo diventa dunque vitale monitorare la capacità degli altri porti, la pianificazione sul lungo periodo e il mantenimento degli obiettivi, unitamente all'intenzione di puntare ad un nuovo concetto di porto che si completa di servizi e logistica.

Alle ore **15:35** sopraggiunge **Stefano Castronuovo – componente supplente del Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale**, pertanto i componenti presenti risultano 12.

Il Segretario Generale, nello specifico, evidenzia come per il Porto di Taranto, gli eventi decisivi nell'immediato saranno indubbiamente la riattivazione del terminal e, parallelamente, la configurazione della ZES, la cui istituzione, nonostante l'articolato iter approvativo, rappresenta una grande opportunità per il rilancio dello scalo, per la sua integrazione con il sistema logistico e industriale dell'area appulo-lucana, nonché la giusta possibilità di inserimento nello scenario internazionale.

In ambito industriale, tra le potenziali leve capaci di incidere sullo scenario che va delineandosi, vi è certamente la positiva acquisizione ILVA da parte di AM con conseguente riattivazione delle connesse

attività portuali, tenuto conto della quantità e qualità dell'acciaio prodotto in loco. La multinazionale AM, con la sua rete di competenze, rappresenterà, difatti, una fonte di rinnovamento per le dinamiche dell'economia locale e, contestualmente, costituirà un nuovo impulso di crescita per i futuri professionisti. Un'ulteriore attività per il porto di Taranto e di rilancio del settore industriale, attualmente allo studio, è rappresentata dalla possibilità di realizzazione di un centro di decommissioning navale, con la creazione di un hub specialistico per il "Green Ship Recycling" la cui attuazione è oggetto di uno studio in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari ed Agenzia Industrie Difesa.

Passando alle attività di natura commerciale, **il Segretario Generale** fa presente che la revisione del POT focalizza le attività portate avanti dall'ente volte ad implementare le potenzialità dello scalo in tale ambito commerciale, con particolare riferimento alla procedura per il rilascio della concessione del Molo Polisettoriale. Con riferimento all'ambito logistico, continua **il Segretario**, nel 2019 è atteso il completamento della Piastra Portuale con il successivo allaccio alla Rete Ferroviaria Nazionale e la conclusione del complesso processo di acquisizione del Distripark, che rappresentano le principali evoluzioni attese.

L'istituzione della Zes Ionica, che coinvolge istituzionalmente la Regione Puglia e la Regione Basilicata, preannuncia, per lo scalo, uno scenario particolarmente favorevole. Ad oggi, evidenzia **il Presidente**, ci si auspica una accelerata all'iter propedeutico all'avvio dell'operatività della istituenda zona economica speciale per rendere lo scalo Jonico pronto ad accogliere le richieste di insediamento da parte di imprese nazionali o internazionali.

Guardando a Taranto come porto turistico, **il Presidente** continua evidenziando come ultimamente sempre più compagnie crocieristiche siano alla ricerca di destinazioni nuove ed esclusive fuori dalle rotte delle grandi cruise line, da inserire quali scali alternativi e da proporre ad un mercato di nicchia. A tal fine, l'Ente ha consolidato i rapporti con le associazioni di settore dal calibro di CLIA e Med Cruise e continua, in questa ottica, a partecipare ad eventi internazionali e a sviluppare iniziative promozionali anche congiuntamente al Comune di Taranto ed al Mar.Ta. Informa, inoltre, che a scopo promozionale e grazie ai finanziamenti ottenuti da Puglia Promozione, l'Ente recentemente ha organizzato un Familiarization Trip, volto ad offrire l'opportunità di conoscere Taranto come meta di turismo esperienziale a giornalisti e bloggers internazionali nel settore crocieristico.

Infine, conclude il Presidente, il porto di Taranto avrà uno slancio decisivo nel panorama turistico nazionale con il completamento del Centro Servizi Polivalente e con la realizzazione del Port Exhibition Center.

Un altro aspetto innovativo per l'Ente, riguarderà l'introduzione di tecnologie digitali non solo connesse alla sicurezza - quali ad esempio il progetto PCS Taranto, ma anche al processo di digitalizzazione dei processi interni all'Ente e dei processi connessi al rapporto con l'utenza portuale (Sportello Unico Amministrativo), nonché quelli del monitoraggio ambientale.

Nell'ambito della pianificazione strategica, aggiunge **il Segretario**, puntando al rilancio del porto, grande attenzione, sarà altresì indirizzata verso la performance dell'AdSP e alla definizione degli obiettivi a tutti i livelli. Tale approccio, convalidato dalla recente nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) e dalla prossima definizione del piano della performance, punta peraltro, ad intensificare la coesione del personale in un processo di naturale evoluzione e crescita.

Le nuove azioni del Piano Operativo Triennale, aggiornate come descritto, sono in conclusione trentuno e riguardano le seguenti aree: innovazione digitale, infrastruttura fisica, accordi e partnership, sviluppo e miglioramento dell'offerta, organizzazione dell'Ente, porto e territorio.

Conclusa la presentazione del POT ed in assenza di osservazioni, il Presidente chiede l'espressione del parere in merito al documento presentato.

L'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole sul Piano Operativo Triennale del Porto di Taranto 2017-2019 – revisione annuale 2018.

Il Dr. Pasquale Cippone, *Rappresentante degli Spedizionieri*, chiede delucidazioni in merito all'eventuale implementazione dei servizi apportati in vista dell'arrivo del nuovo operatore al Molo Polisettoriale e dell'insediamento di AM.

Il Presidente aggiorna i presenti in merito a uno studio di prossimo avvio, inteso a predisporre un focus approfondito sui servizi tecnico/nautici e sui servizi portuali in generale al fine di comparare le performance del porto con altre realtà portuali nazionali e internazionali, ed approntare un'analisi comparativa per individuare eventuali opportunità di allineamento, utili all'AdSP e alla Capitaneria di Porto.

In merito agli aggiornamenti sulla situazione Yilport, invece, la rag. Petaro Valentina - *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, chiede, chiarimenti in merito al nuovo accordo di programma previsto con la Holding turca, relativamente all'attivazione della piastra logistica, del completamento dei dragaggi nonché di tutte le opere previste nel precedente accordo e disattese. La stessa suggerisce di attivare, lì dove fattibile ed in via anticipata tutte le azioni possibili al fine di scongiurare un eventuale futuro contenzioso legale con il nuovo vettore.

Il Presidente chiarisce che non appena sarà completato il rilascio della concessione si potranno scandire le attività necessarie all'operatività del concessionario, alcune delle quali già in atto. In particolar modo, in merito ai dragaggi non è attualmente possibile fornire la data di completamento in quanto si attende il cronoprogramma da parte di Astaldi, unitamente alla garanzia che la Società sarà in grado di fornire per completare l'opera, pena la risoluzione contrattuale.

Per quanto attiene la piattaforma logistica, l'apertura è vincolata dagli step del project financing e dal completamento di tutte e cinque le opere. In ogni caso, l'auspicio è che entro l'estate la piattaforma sia operativa.

In merito al Distripark, il Presidente ribadisce che si sta lavorando al fine di portare tale area nella disponibilità dell'AdSP. La domanda di acquisizione delle quote da parte dell'AdSP, formalizzata ed approvata da parte della Giunta della Camera di Commercio, è tutt'ora in fase di valutazione in Consiglio Comunale.

Oronzo Fiorino – *Componente supplente del Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto* pone un quesito relativo all'Art.17 ed in particolare alla formazione dei lavoratori.

Il Dr. Michelangelo Sgura - *Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94* sottolinea, a tal proposito, la necessità di procedere con la formazione specializzata di circa 30 persone da formare per un'attività particolare quale la movimentazione dei tonni, attività che dovrebbe ripartire entro fine gennaio.

Il Presidente conferma la necessità, anche a suo avviso, di emanare un provvedimento su tale rilevante tema al fine di essere pronti, in un paio di settimane, ad individuare professionalità adeguate.

Stefano Castronuovo – *componente supplente del Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale* interviene per richiedere al Presidente un incontro con i rappresentanti degli

operatori dell'autotrasporto volto a verificare la situazione relativa a tale categoria in relazione ai traffici nel porto di Taranto.

Il Presidente aggiorna i presenti che a breve verrà somministrato un questionario alle realtà produttive che gravitano intorno al nostro porto, teso a conoscere le rotte in incoming ed outgoing delle merci da e verso Taranto, relativi ad approvvigionamenti e/o mercati di sbocco. Tra le idee progettuali, continua **il Presidente**, rientra anche quella di realizzare un autoparco, ma solo successivamente all'analisi dei dati che saranno elaborati dallo studio di che trattasi, teso ad analizzare - con metodo scientifico - i dati di traffico, al fine di orientare al meglio le azioni impattanti il settore.

Alle **ore 16.20**, **il Presidente**, in assenza di ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta porgendo i propri saluti ed auguri per le prossime imminenti festività.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti. Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSPMI (art.6 del DM in data 18.11.2016).

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete

